



IL PRESIDENTE

Prot. n. 133/2025

30 aprile 2025

Al Direttore Generale del Personale
Dott. Massimo PARISI
Largo Luigi Daga n. 2 – 00164 ROMA

**Oggetto: urgente ricognizione e piano nazionale per lo smaltimento dei congedi arretrati
Personale di Polizia Penitenziaria.**

La scrivente Confederazione Sindacati Penitenziari (CON.SI.PE.) si fa portavoce della crescente preoccupazione del personale di Polizia Penitenziaria in merito alla problematica, ormai strutturale, dei congedi ordinari arretrati.

In particolare, si evidenzia come una significativa parte del personale si trovi nella condizione di dover smaltire ancora giorni di congedo relativi all'anno 2023 e, in alcuni casi, persino annualità precedenti.

Tale situazione è ulteriormente aggravata dalla costante necessità di richiamo in servizio per esigenze lavorative, che di fatto impedisce una regolare e completa fruizione dei periodi di riposo spettanti.

La scrivente Confederazione sottolinea come tale accumulo di congedi non smaltiti non solo rappresenti una mancata ottemperanza dei diritti dei lavoratori, ma incida negativamente sul loro benessere psicofisico e sulla loro motivazione, elementi imprescindibili per garantire l'efficacia e la sicurezza del sistema penitenziario.

Inoltre, si rammenta che, in linea teorica, i congedi relativi all'anno 2023 dovranno essere fruiti entro il giugno 2025, termine che, alla luce della situazione attuale, appare difficilmente raggiungibile per una considerevole aliquota di personale.

Considerando la portata del problema e le sue potenziali ripercussioni sulla funzionalità degli istituti penitenziari, si ritiene non più procrastinabile un intervento organico e centralizzato da parte dell'Amministrazione Penitenziaria.

A tal fine, si chiede con urgenza di avviare una ricognizione a livello nazionale per quantificare con precisione l'ammontare complessivo delle giornate di congedo arretrato accumulate dal personale.



IL PRESIDENTE

Tale rilevazione rappresenterebbe il primo passo fondamentale per comprendere appieno la dimensione della criticità.

Parallelamente, si sollecita l'elaborazione e l'implementazione di un piano nazionale straordinario per lo smaltimento dei congedi arretrati, che tenga conto delle specificità operative del sistema penitenziario e che preveda misure concrete ed efficaci per consentire al personale di fruire dei propri diritti senza compromettere la continuità del servizio.



Firmato digitalmente da:

DOMENICO NICOTRA

Firmato il 30/04/2025 19:07

Seriale Certificato: 4255400

Valido dal 12/02/2025 al 12/02/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA